

**CONVENZIONE ATTUATIVA DEL PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO TRA LA REGIONE PUGLIA E LE UNIVERSITÀ DI BARI E FOGGIA, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2019, N. 2044, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BT) PER LA CLINICIZZAZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI UROLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ANDRIA.**

L'Università degli Studi di Foggia (Partita IVA: 03016180717) nel prosieguo del presente atto denominata semplicemente "Università", rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore, Professor Pierpaolo Limone, nato a Lecce il 16 febbraio 1975, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università, sita in Foggia in Via A. Gramsci n. 89/91, e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia Barletta-Andria-Trani (BT) (Partita IVA: 06391740724) di seguito denominata semplicemente "ASL", rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore Avv. Alessandro Delle Donne, nato a Pescara il 22 luglio 1970, domiciliato per la carica presso la sede legale in Andria in Via Fornaci n. 201

**PREMESSO**

- che la presente convenzione viene stipulata nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione didattico - scientifica già in atto tra l'Università e la ASL, che vedono quest'ultima a tutt'oggi individuata come sede di formazione, in attuazione del vigente Protocollo d'Intesa fra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la formazione specialistica, sia nel protocollo d'intesa per la formazione del personale infermieristico, tecnico e della riabilitazione, come da deliberazioni del Direttore Generale n.335 del 27 febbraio 2019 e n 542 del 28 marzo 2019;
- che l'Università e la ASL intendono promuovere il reciproco apporto e di scambio di conoscenze scientifiche attraverso la formulazione e lo svolgimento in comune di programmi correnti e finalizzati di ricerca biomedica e clinica, mediante il conferimento all'assistenza di docenti universitari o professori di specifiche attività cliniche;
- che le parti reputano importante assicurare nuovo impulso alla collaborazione in atto mediante l'instaurazione di rapporti di consultazione periodica, con lo scopo di individuare, di volta in volta, le concrete azioni ed attività da realizzarsi in campo medico e chirurgico presso la ASL, nonché per la costante verifica dei risultati raggiunti, in termini sia quali – quantitativi delle attività assistenziali

- svolte che degli esiti conseguiti, in coerenza con la programmazione regionale e/o nazionale;
- che la ASL, nell'ambito del proprio piano di miglioramento della performance e di qualificazione dell'offerta sanitaria, considera primaria l'esigenza dello sviluppo continuo e del potenziamento delle attività chirurgiche d'elezione e di precisione nonché ad alto contenuto tecnologico (robotica, mininvasiva/microinvasiva) e multidisciplinare;
  - che l'attuale Piano di Riordino della Rete Ospedaliera della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 1726/2019, n. 1854/2019 e Regolamento Regionale n. 23 del 22 novembre 2019, prevede presso il Presidio Ospedaliero "Lorenzo Bonomo" di Andria l'Unità Operativa Complessa di Urologia con una dotazione di n. 20 posti letto di degenza e che i lavori di ristrutturazione del reparto termineranno entro la fine dell'anno 2019;
  - che la suddetta Unità Operativa Complessa di Urologia afferisce, ai fini organizzativi, al Dipartimento Chirurgico – Traumatologico, così come stabilito dalla deliberazione del Direttore Generale n. 1455 dell'1 agosto 2019;
  - che con Deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2019 n. 2044 è stato modificato l'allegato "B2" del vigente Protocollo d'Intesa Regione/Università recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca ed in particolare per le sedi decentrate della collaborazione fra l'Università degli Studi di Foggia e il Servizio Sanitario Regionale al punto 3) è stata individuata la "ASL BT – Unità Operativa Complessa di Urologia, afferente all'Ospedale di Andria";
  - che per l'attribuzione dell'incarico gestionale di direzione della struttura complessa di Urologia l'Università potrà conferire in convenzione per l'attività assistenziale un professore di I fascia del S.S.D. MED/24 - Urologia, secondo le procedure previste dal Regolamento Regionale n. 24/2013 e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, così come stabilito dall'art. 11, comma 10, del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018;
  - che la ASL BT ritiene di poter rendere operativo, a regime, il suddetto reparto di Urologia del Presidio Ospedaliero di Andria entro il mese di gennaio 2020 e quindi di poter confermare la disponibilità ad affidare all'Università degli Studi di Foggia la direzione e la gestione della citata U.O.C. di Urologia, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2044/2019;

- che, pertanto, si rende necessario ed indifferibile potersi avvalere della disponibilità manifestata dall'Università al precipuo fine di implementare, nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge, la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Urologia e consentire al docente ordinario del relativo settore scientifico disciplinare, di svolgere adeguatamente la propria attività istituzionale, comprensiva degli aspetti di didattica, di ricerca e di assistenza, inscindibilmente connessi e compenetrati fra loro;
- visto il D. Lgs. n. 517/99 ed in particolare l'art. 2, comma IV e V, e gli art. 5 e 6;
- visto l'art. 4, comma IV, del D.P.C.M. 24 maggio 2001;
- visto il D. Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il vigente Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le Università di Bari e Foggia l'11/04/2018, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2018, n. 50, pubblicato sul B.U.R.P. n. 23 del 12 febbraio 2018, e successivamente modificato con Deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2019, n. 2044, pubblicato sul B.U.R.P. n. 143 del 10 dicembre 2019;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia, rispettivamente del 15/01/2020 e del 29/01/2020, con cui è stata approvata la stipula della presente convenzione, su conforme parere del Consiglio della Facoltà di Medica, reso nella seduta del 13/01/2020, individuando il Prof. Luigi Cormio, professore di I fascia del Settore Scientifico - Disciplinare MED/24 - Urologia, quale candidato ritenuto più qualificato in relazione alle attività cliniche, alle competenze tecnico – scientifiche ed organizzative - professionali finora svolte presso l'Unità Operativa di Urologia Universitaria dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia.

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,  
STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Art.1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

Per l'attività di assistenza e cura, pregiudiziale e strumentale rispetto anche all'attività istituzionale di didattica e di ricerca dell'Università, la ASL mette a disposizione dell'Università la U.O.C. di Urologia situata presso il Presidio Ospedaliero "Lorenzo Bonomo" di Andria, con una dotazione di n. 20 posti letto di cui risultano al momento attivi o funzionanti n. \_\_\_\_ posti letto.

La Direzione della suddetta U.O.C. (reparto di degenza, ambulatorio specialistico, attrezzature sanitarie) viene affidata al Prof. Luigi Cormio, nella sua qualità di professore ordinario del Settore Scientifico -Disciplinare MED/24 - Urologia, dell'Unità Operativa di Urologia Universitaria dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia.

La gestione assistenziale, ai fini ospedalieri, è assunta dalla ASL per il tramite della Direzione Sanitaria e della Direzione Medica del Presidio di Andria le quali garantiscono i servizi di base, i presidi chirurgici, i dispositivi medici ed i farmaci, le attrezzature sanitarie e di sala operatoria, gli strumenti clinici e/o didattici, le consulenze specialistiche e garantisce di assolvere ad ogni suo incombente per la presenza di personale nella misura richiesta dalle leggi vigenti e norme regionali sull'assistenza ospedaliera, cui dovrà farsi riferimento per quanto attiene la struttura, l'organizzazione, la disciplina e la responsabilità, tenuto conto dei vincoli stabiliti dall'attuale Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2018-2020 della ASL approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 742/2019.

L'Unità Operativa Complessa di Urologia, a direzione universitaria, del Presidio Ospedaliero di Andria dovrà garantire e migliorare le soglie operative "minime" previste dall'allegato "D" del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018.

### Art.3

L'incarico dirigenziale è conferito a tempo determinato ed ha una durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette anni ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter del D. Lgs. n. 502/92 s.m.i. nonché del D. Lgs. n. 517/1999.

Può essere disposta la revoca anticipata dell'incarico dirigenziale conferito per i motivi di cui all'art. 15 ter, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i. oppure per il venir meno dei requisiti ovvero per effetto della valutazione negativa, per almeno tre anni, della performance organizzativa dell'Unità Operativa di Urologia da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, integrata con la valutazione della performance individuale. La revoca avviene con atto scritto e motivato.

L'incarico direzionale conferito al personale universitario può essere rinnovato, previa valutazione positiva a fine incarico da parte degli organismi aziendali specificatamente preposti alla verifica e valutazione dei dirigenti.

All'attività assistenziale prestata dal docente universitario si applicano, ove compatibili, gli stessi particolari istituti normativi e contrattuali relativi alla medesima attività svolta dal personale della dirigenza medica ospedaliera della ASL

di pari funzioni ed anzianità ed in coerenza con quanto stabilito dal nuovo C.C.N.L del 19 dicembre 2019 del Comparto Sanità, Area IV, Dirigenza Medica e Veterinaria. L'impegno orario del personale docente universitario conferito per l'attività assistenziale integrata non può essere inferiore a 22 ore settimanali. L'articolazione dell'impegno orario complessivo del predetto docente verrà definita sulla base di quanto stabilito dall'art. 11, comma 6, del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018, in maniera funzionale al raggiungimento degli obiettivi della struttura assistenziale e tenendo conto dei doveri e degli impegni di carattere accademico del docente.

L'orario di lavoro del docente universitario è rilevato mediante tessera magnetica personale (badge) da utilizzare in entrata ed in uscita presso le postazioni di rilevazione elettronica situate nei luoghi di lavoro della ASL.

Al docente universitario incaricato è riconosciuto dalla ASL il pagamento delle voci relative al trattamento economico aggiuntivo di cui all'art. 6 del D. Lgs. 517/1999 e di cui all'art. 12, comma 3, del suddetto Protocollo di Intesa Regione/Università, nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento della ASL.

La ASL corrisponderà, inoltre, al docente la "retribuzione di risultato", che sarà determinata dalla ASL medesima sulla base della contrattazione collettiva aziendale e correlata al raggiungimento degli obiettivi di budget, stabiliti annualmente dal piano della performance, e verificati dall'O.I.V..

Inoltre, la ASL si impegna a comunicare ogni variazione dell'opzione per l'attività assistenziale esercitata dal Prof. Cormio al fine di poter consentire all'Università di adottare i provvedimenti di propria competenza.

Il rapporto di lavoro verrà costituito e disciplinato, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del nuovo contratto collettivo nazionale, attraverso il relativo contratto individuale di lavoro.

I compensi comunque dovuti al responsabile universitario sono trasferiti mensilmente dalla ASL all'Università che ne curerà la corresponsione al proprio docente, così come stabilito dall'art. 12, comma 5, del suddetto Protocollo di Intesa Regione/Università..

Il professore, nello svolgimento dell'attività assistenziale, è tenuto al rispetto dei regolamenti interni della ASL e delle direttive impartite dalla Direzione Sanitaria e sarà altresì tenuto a coordinarsi con le altre Strutture Organizzative della ASL, alla stregua dei dirigenti medici dipendenti dello stesso Ente, pur permanendo in capo al Rettore dell'Università la titolarità del rapporto di lavoro.

Il docente risponderà dell'attività assistenziale svolta alla Direzione Sanitaria.

Ai fini dello svolgimento dell'attività assistenziale integrata l'Università, di comune accordo con la ASL, potrà conferire in uso gratuito beni, strumentazioni ed attrezzature di proprietà. Gli eventuali oneri di conduzione e manutenzione saranno a carico della ASL.

#### Art.4

Il Prof. Luigi Cormio conserverà i propri diritti e doveri di carattere accademico nell'ambito del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università.

Inoltre, il professore assolverà i propri compiti istituzionali di ricerca scientifica universitaria anche partecipando ai progetti della ASL.

Per studi e ricerche nel settore della Urologia, l'Università e la ASL collaboreranno tra loro e si integreranno opportunamente ed inoltre potranno essere autorizzate eventuali sperimentazioni cliniche ritenute opportune. Eventuali lavori scientifici, frutto della citata collaborazione, porteranno la duplice intestazione Università/ASL.

L'Università potrà, comunque, utilizzare la casistica clinica (ricoveri, specialistica ambulatoriale e day service) riveniente dalla presente convenzione per lavori scientifici da pubblicarsi a sue cure e spese e con la duplice intestazione Università/ASL.

#### Art. 5

La ASL assicura il docente per la responsabilità civile verso terzi nell'ambito dell'attività assistenziale svolta nonché per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e si impegna altresì ad assolvere agli obblighi di legge in materia di sorveglianza sanitaria e di sicurezza in ambiente di lavoro.

Le eventuali questioni di carattere disciplinare che possano riguardare l'attività assistenziale svolta dal docente sono di competenza dell'Amministrazione della ASL, nel rispetto della normativa di riferimento. Dovrà essere in ogni caso informato in merito il Rettore dell'Università, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

#### Art.6

Le eventuali controversie tra la ASL e l'Università, rinvenienti dall'applicazione/esecuzione o dall'interpretazione della presente convenzione, potranno essere deferite ad un Collegio di tre arbitri, di cui due nominati rispettivamente dalla ASL e dall'Università, il terzo di comune accordo fra le parti ovvero in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale. Il Collegio giudicherà secondo le regole di diritto. Diversamente sarà competente in via esclusiva il Foro di Foggia.

#### Art.7

Per tutto quanto non previsto e regolamentato nella presente convenzione, si farà riferimento al D. Lgs. n. 517/99, al D.P.C.M. 24 maggio 2001 ed al D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed alle specifiche norme e disposizioni regionali in merito.

Art.8

La presente convenzione ha durata biennale (a partire dalla data di sottoscrizione) e si intende rinnovata tacitamente (di anno in anno), salvo disdetta fatta pervenire da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza,

Art.9

La presente convenzione viene redatta in formato elettronico e sottoscritta con firma digitale ai sensi della normativa di riferimento.

Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

*firme*